

PARTE SECONDA

ATTUAZIONE DELLA RETE DEI NUCLEI DI
VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI (NUVV)

PAGINA BIANCA

“NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI” (NUVV) (legge 144/1999 art.1)

STATO DI ATTUAZIONE DELLA RETE NUVV AL 15 DICEMBRE 2003

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il “Protocollo di intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per la costituzione ed avvio della Rete dei Nuclei” - approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24/10/2002 – prevedeva che, con l’avvio della Rete stessa, si concludesse l’attività del Comitato Tecnico Paritetico (CTP), attivato con parere della Conferenza stessa il 21 /10/1999.

Il presente rapporto si articola dunque in due parti:

una prima, di carattere conclusivo, che descrive brevemente l’attività svolta dal CTP fino al marzo 2003, con particolare riguardo al secondo semestre 2002 ed illustra il processo di costituzione dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e della Rete dei Nuclei, fornendo una sintesi per punti delle principali attività svolte sin dalla costituzione dello stesso Comitato Tecnico e dunque dall’avvio dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’art.1 della legge n.144/1999;

una seconda, di carattere sintetico, che espone brevemente l’avvio della Rete e le attività svolte dai suoi organismi, aggiornata al 15 dicembre 2003 e che sarà predisposta nella sua stesura finale, dalla Conferenza generale dei Nuclei, entro il mese di gennaio 2004, così come previsto dal regolamento della Rete.

PARTE PRIMA

IL RUOLO DEL CTP

Il Comitato tecnico paritetico (composto da 4 rappresentanti delle Amministrazioni regionali e 4 delle Amministrazioni centrali ¹⁾, attivato con parere della Conferenza per i rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province autonome del 21/10/1999, ha avuto compiti di:

- ✓ definizione e proposta di documenti da sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni
- ✓ promozione, orientamento, indirizzo e assistenza tecnica per la costituzione dei Nuclei
- ✓ promozione, orientamento, indirizzo e assistenza tecnica per la progettazione e attivazione della “Rete” integrata dei Nuclei
- ✓ indirizzo e sorveglianza delle attività di formazione
- ✓ monitoraggio del processo con redazione di rapporti periodici
- ✓ indicazioni per il riparto delle risorse finanziarie destinate ai Nuclei

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Il Comitato tecnico paritetico ha inizialmente definito gli indirizzi per il **“Protocollo di intesa fra le Amministrazioni”** (approvato poi dalla Conferenza Stato-Regioni nel febbraio 2000), al fine di individuare condizioni, requisiti e vincoli per conseguire il raccordo organizzativo e metodologico fra i Nuclei; raccordo funzionale all’obiettivo di “integrare i diversi strumenti di programmazione degli investimenti pubblici” al fine di “migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo”.

Nel quadro delle attività di indirizzo per le Amministrazioni centrali e regionali impegnate nell’attivazione del proprio Nucleo, il Comitato ha messo a punto un **“Modello di riferimento orientativo per la costituzione dei Nuclei”** (approvato dalla Conferenza Stato-

¹ Sono membri del Comitato: Umberto Bocus (Regione Veneto), Federico Buffoni (Regione Lazio), Claudio Gorelli (Presidenza Consiglio dei Ministri), Giampiero Marchesi (Ministero dell’Economia e delle Finanze), Daniela Marforio (Regione Lombardia), Laura Menicucci (PCM Dipartimento Funzione Pubblica), Gabriella Palocci (Regione Sicilia), Piero Volpicelli (Ministero dell’Economia e delle Finanze).

Regioni nel settembre 2000), contenente in particolare indicazioni relative alla collocazione del Nucleo, al suo modello funzionale, alla dimensione ed alle competenze professionali necessarie.

Il Comitato ha fornito le **indicazioni per il riparto delle risorse finanziarie** destinate ai Nuclei per il 2001 (anno di avvio del finanziamento annuale a regime).

Anche ai fini della attribuzione dei fondi destinati ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, il Comitato ha poi realizzato il **Monitoraggio sulla costituzione e l'operatività dei Nuclei**.

In una prima fase, sono stati raccolti gli atti istitutivi e le informazioni sulle procedure di attivazione dei vari Nuclei presso le singole Amministrazioni centrali e regionali, successivamente, sulla base delle indicazioni fornite dal CIPE nel corso della seduta del 21/12/2001, si è proceduto ad impostare una ricognizione sistematica con la raccolta di informazioni (tramite questionario, inviato nel mese di febbraio del 2002) sullo stato di attivazione dei Nuclei rilevandone: collocazione istituzionale; modalità di costituzione; forme organizzative e funzionali; competenze attribuite ed attività svolte; risorse umane impiegate, costi e prospettive.

I risultati dettagliati di tale rilevazione sono stati inviati al CIPE per le opportune valutazioni, propedeutiche al riparto dei fondi per l'anno 2002; mentre un quadro sintetico è stato fornito con il Rapporto stilato da questo Comitato per il primo semestre 2002, esteso fino al mese di luglio.

L'Amministrazione centrale (Dipartimenti Sviluppo e Coesione e Funzione pubblica), componente del Comitato, ha affidato al Fornez (Progetto Nuval) il compito di: assistere le Amministrazioni che lo richiedano nella costituzione del Nucleo; studiare la fattibilità della Rete dei Nuclei; predisporre un'offerta formativa specialistica rivolta agli operatori dei Nuclei stessi.

Il Comitato ha fornito al Formez, nell'ambito del predetto progetto, i necessari indirizzi orientativi che hanno portato alla formulazione -- da parte del Formez stesso -- di un **Programma di formazione specialistica degli operatori**, presentato e discusso in un apposito incontro con i Nuclei delle Amministrazioni centrali e regionali, svoltosi a Capri nello scorso mese di giugno 2002.

In seguito sono state avviate (attraverso specifici workshop) 6 linee di formazione, individuate sulla base di una ricognizione dei fabbisogni delle Amministrazioni centrali e regionali, incentrate sostanzialmente: sulla programmazione territoriale integrata; sugli studi di fattibilità; sulla valutazione ambientale strategica; sulle tecniche e supporti per la selezione dei progetti di investimento; sul monitoraggio; sulla valutazione in itinere.

Relativamente alla costituzione della Rete dei Nuclei, il Comitato - dopo aver fornito gli **Indirizzi per la progettazione della Rete** - ha seguito la elaborazione dello "Studio di fattibilità della Rete" (prodotto dal Progetto Nuval a fine 2001), i cui risultati sono stati diffusi presso tutte le Amministrazioni interessate.

Per quanto riguarda la "forma istituzionale e gestionale della Rete", il Comitato ha promosso, coinvolgendo tutte le Amministrazioni regionali e centrali interessate, un processo di elaborazione tecnica da cui è scaturita una ipotesi operativa condivisa per l'avvio della Rete. Tale ipotesi, sotto forma di **Protocollo di intesa per la costituzione e l'avvio della Rete dei Nuclei**, è stata approvata dalla Conferenza Stato-Regioni nella riunione del 24/10/2002.

In base a quanto previsto dal predetto Protocollo di intesa, il Comitato ha infine:

- invitato tutte le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte a designare il proprio rappresentante in seno alla Conferenza generale dei Nuclei (tutte le Amministrazioni che hanno costituito il Nucleo² hanno proceduto alla designazione);

² Tutte le Regioni hanno costituito il Nucleo così come la Provincia di Trento, mentre per la Provincia di Bolzano il Nucleo risulta in corso di istituzione; tutti i Ministeri e i Dipartimenti interessati hanno costituito il Nucleo ad eccezione del Ministero del lavoro e politiche sociali.

- predisposto la bozza di Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione della Rete dei Nuclei, da sottoporre alla Conferenza generale dei Nuclei;
- convocato per fine febbraio 2003 e successivamente per il 17 aprile 2003, la prima Conferenza generale dei Nuclei, con lo scopo, fra l'altro, di nominare il Presidente della Conferenza stessa nonché il Comitato di gestione della Rete.

Dell'insieme di tutte le attività svolte,³ il Comitato ne ha periodicamente dato notizia redigendo, compreso quest'ultimo, **5 Rapporti periodici** (al 31/10/2000, al 30 giugno 2001, al 31 dicembre 2001, al luglio 2002, al primo trimestre 2003), inviati a tutti i Nuclei delle Amministrazioni centrali e regionali, alla Conferenza Stato Regioni ed al CIPE. Tali rapporti sono stati poi inviati dal CIPE al Parlamento, unitamente ai Rapporti sull'attività svolta dall'apposito Gruppo di coordinamento per l'avvio del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP) e del sistema di monitoraggio, ai sensi dell'art.1, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n.144 (Rapporto informativo per la Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici).

Sarà ora compito della Conferenza generale dei Nuclei predisporre una relazione annuale sullo stato della Rete dei Nuclei e sul conseguimento degli obiettivi fissati.

³ Oltre a quelle descritte, il CTP ha realizzato attività varie nelle materie di propria competenza. Fra quelle più significative si segnalano:

- la designazione dei due componenti del Gruppo tecnico per la premialità, cui è demandato, dal QCS 2000-2006 Obiettivo 1, il monitoraggio dell'avanzamento dei criteri di attribuzione della riserva nazionale del 6%;
- l'avvio dei rapporti con la Rete nazionale delle Autorità ambientali;
- la partecipazione di componenti del Comitato Tecnico Paritetico ai lavori e alle attività del Comitato di Indirizzo Tecnico scientifico (CITS) del progetto NUVAL;
- il recepimento della "Guida per la certificazione degli Studi di fattibilità, da parte dei Nuclei regionali di valutazione";
- l'esame di questioni varie concernenti, fra l'altro, lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti, esterni ed interni, dei Nuclei; l'ammissibilità di alcune spese di funzionamento dei Nuclei stessi.

I FONDI ATTRIBUITI

Per completezza di informazione, si riporta, qui di seguito, il quadro riepilogativo degli stanziamenti, ai sensi della legge n.144/1999 (art.1, comma 7) e successive integrazioni di cui all'art.145, comma 10, della legge n.388/2000 (finanziaria 2001), complessivamente pari a 50.612.769,25 euro nel periodo 1999-2002, che il CIPE ha finora ripartito – sentita la Conferenza Stato-Regioni - con cinque diverse deliberazioni, tra le Amministrazioni centrali e regionali.

Assegnazioni CIPE anni 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003:

(in euro)

AMMINISTRAZIONI	Assegnazioni Anno 1999	Assegnazioni Anno 2000		Assegnazioni Anno 2001	Assegnazioni Anno 2002	Assegnazioni Anno 2003	TOTALE ASSEGNAZIONI
	Delibera CIPE n.179/1999	Delibera CIPE n.93/2000	Delibere CIPE n.116/2000 e n.143/2000*	Delibera CIPE n.67/2001	Delibera CIPE n.98/2002	Delibera CIPE 2003	
REGIONI E P.A. CENTRO NORD		3.615.198,29		7.886.813,46	7.886.810,00	7.886.813,31	27.275.635,07
<i>di cui non trasferite (e/o non assegnabili*)</i>				1.182.170,00	1.539.040,00	1491307,62*	
REGIONI MEZZOGIORNO	3.615.198,29			6.573.979,87	6.573.978,95	6.573.979,87	23.337.136,98
<i>di cui non trasferite</i>						143633,96*	
AMMINISTRAZIONI CENTRALI			1.446.079,32	4.131.655,19	4.131.660,00	4.131.655,19	13.841.049,70
<i>di cui non trasferite</i>				568.100,00	413.160,00	1227105,74*	
FUNZIONI ORIZZONTALI	516.456,90		103.291,38	2.065.827,60	2.065.820,00	2.065.827,60	6.817.223,47
Ministero dell'Economia							
- CIPE	516.456,90		103.291,38				619.748,28
- MIP				774.685,35	774.682,20	774.685,35	2.324.052,90
- Rete dei Nuclei				1.032.913,80	1.032.913,80	1.032.913,80	3.098.741,40
- UVAL				258.228,45	258.224,00	258.228,45	774.680,90
					TOTALE		71.271.045,22

PARTE SECONDA

LA RETE DEI NUCLEI

La Rete dei Nuclei ha avuto avvio formale nella riunione del 17 aprile 2003 presso la Conferenza Stato-Regioni, che ha visto, come detto in precedenza, la conclusione dei lavori del CTP e il formale insediamento della Conferenza generale dei Nuclei⁴. In questa occasione la Conferenza ha approvato il regolamento della Rete, ha nominato il Presidente⁵ e i membri del Comitato di Gestione⁶.

Nella successiva riunione (17 luglio) la Conferenza dei Nuclei ha approvato il proprio programma annuale 2003, principalmente dedicato all'avvio operativo della rete.

In particolare, il lavoro fin qui svolto – con incontri mensili del Comitato di gestione – può sostanzialmente sintetizzarsi nell'espletamento delle seguenti attività, ritenute prioritarie nel programma della rete stessa:

- ✓ avvio ed impianto della Unità tecnica, con reperimento della sede e del relativo personale⁷;
- ✓ avvio dei vari gruppi di lavoro tematici in seno alla Conferenza dei Nuclei;
- ✓ avvio del monitoraggio dei Pit (Programmi integrati territoriali), alla luce di quanto espressamente richiesto dal Comitato di sorveglianza del QCS obiettivo 1;
- ✓ seminario sul tema delle Matrici input-output;
- ✓ avvio dell'osservatorio sullo sviluppo dei Nuclei (con particolare attenzione agli aspetti: “personale”, competenze e attività dei nuclei).

⁴ La Conferenza risulta composta dai delegati di 12 Ministeri e di tutte le Regioni e Province autonome, ai suoi lavori sono invitati anche i rappresentanti del Ministro per gli Affari Regionali e del Dipartimento Funzione Pubblica

⁵ Per il primo triennio è stato nominato Presidente della Rete NUVV Federico Buffoni (Regione Lazio).

⁶ Il Comitato di Gestione risulta composto, oltre che dal Presidente, da: Raffaele Lungarella (Regione Emilia Romagna), Giampiero Marchesi (Ministero Economia e Finanze), Gioacchino Maselli (Regione Puglia), Francesco Nola (Ministero Infrastrutture), Nicola Pagliuca (Ministero Attività Produttive), Federico Rossi (Regione Campania), Piero Volpicelli (Ministero Economia e Finanze).

⁷ Responsabile dell'Unità tecnica della Rete Nuvv è il Dott. Mauro Masselli.

In occasione del primo convegno annuale della rete (previsto per gennaio 2004), in cui verranno presentati e discussi i più importanti risultati delle attività dei Nuclei oltre al prototipo del sito interattivo al servizio dei Nuclei, la Conferenza generale approverà il consuntivo 2003 ed il programma 2004. Si può considerare che il prossimo sarà dunque l'anno di pieno avvio delle attività della rete Nuvv.